



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

9 aprile 2013

ARGOMENTI:

- Vivicittà 2013: rassegna stampa locale (agenzie, quotidiani, on line – secondo invio)

Podismo Tutti i risultati dell'edizione numero 30. Tra le donne vince Lucia Boncompagni

Vivicittà laurea Annetti campione Che successo, oltre 400 atleti al via

► AREZZO

In una mattinata soleggiata, ma con una tramontana fastidiosa, si è disputata la 30ª edizione del Vivicittà nel centro di Arezzo. Gara organizzata dalla Uisp in collaborazione con le società aretine, circa 400 gli atleti al via compresa la gara non competitiva con i migliori aretini ai nastri di partenza. Molte le persone che hanno partecipato per il gusto di assaporare la città dall'interno con le numerose bancarelle della Fiera Antiquaria che facevano da contorno al passaggio degli atleti. I punti più importanti e nevralgici della Fiera erano anche quelli dove la corsa affrontava le maggiori selezioni (Via della Minerva che lambiva Piazza Grande, Via Madonna Alta nella zona del Prato dietro il Duomo, Via Garibaldi e Via Guido Monaco con Piazza S. Francesco gremita di turisti ed espositori). Al 1° passaggio dopo circa 1 km il gruppo dei migliori (Annetti, Filaj, Cardelli, Occhiolini, Farinelli, Refi e Soldini) guidava la testa della corsa, poi nelle asperità della città vecchia avvenivano le prime selezioni importanti. Al 2° passaggio dal traguardo rimanevano in 3 al comando (Annetti, Filaj e Occhiolini) mentre dietro i distacchi aumentavano. In campo femminile al passaggio da Piazza S. Agostino vedeva sfilare prima Lucia Boncompagni (in forte crescita) sulla coppia tifernate Belardinelli, Lacrimini e l'inglese della Podistica Arezzo Bray. A questo punto le previsioni vedevano favorito Occhiolini su Annetti e Filaj, invece proprio dove Occhiolini riesce ad esprimersi al meglio nella salita che porta al Prato, un grande Annetti attacca e stacca i 2 compagni di avventura guadagnando 150 metri che gli permettono di arrivare solitario al traguardo di Piazza S. Agostino con il tempo di 41'47 su i km 12,600 del percorso con un vantaggio di oltre 40" su Occhiolini e 1' su Filaj. Buone le prove di Giuseppe Cardelli (in

forte crescita dopo l'infortunio) Roberto Farinelli, Mirko Refi, Aldo Soldini e Pietro Verini che si classificano nell'ordine. Con grande sofferenza, ma con grande soddisfazione, ritorna alla vittoria dopo un lungo digiuno Lucia Boncompagni (U.P. Policiano) in 51'04" su Roberta Belardinelli (Olympic Runners Lama) staccata di circa 30" mentre 3ª Patrizia Lacrimini (Marathon Città di Castello) staccata di circa 1'30", buono il 4° posto di Katerine Bray (Podistica Arezzo) ed il 5° posto di Veronica Nocentini della U.P. Policiano al rientro dopo alcuni mesi di assenza forzata. Nella categoria Veterani, rivincita di Stefano Sinatti (U.P. Policiano) su Antonio Prozzo Atletica Futura (vincitore domenica scorsa alla Parcocorsa) e Natale Mulas (U.P. Policiano). Buona la prova di Stefano Rossi della Podistica Arezzo che si piazza al quinto posto. Conferma nella gara degli Argento di Luigi Tonelli dell'Atletica Sestini vittorioso su Lucio Floridi (Podistica Monte Acuto) e Rinaldo Baldi dell'Atletica Sangiovese. Grande soddisfazione ed apprezzamento da parte del presidente Leti per la riuscita della manifestazione che ogni anno aumenta il numero dei partecipanti. ◀



Vivicittà, la carica dei 2mila

S. Polo, Sanpolino e cave teatro della corsa di 13,3 km

BRESCIA Il tempo non proprio primaverile non ha impedito ieri a 2.000 runner di sfidarsi lungo i 13,3 km della trentesima edizione di Vivicittà. Amatori più o meno allenati si sono sfidati lungo il percorso che si snodava tra San Polo, Sanpolino e la zona delle cave. Primo al traguardo in 41 minuti Rachik Yassine, fra le donne la migliore è stata invece Monica Baccanelli.

a pagina 11

Vivicittà, duemila di corsa in una Brescia da scoprire

Famiglie e appassionati alla trentesima edizione attraverso le zone di San Polo, Sanpolino e cave

■ La temperatura rigida e il cielo un po' imbronciato non hanno fermato la corsa dei «podisti per un giorno» (e non solo), che ieri si sono cimentati in «Vivicittà», la manifestazione internazionale promossa dall'Uisp, associazione italiana sport per tutti, in contemporanea in quaranta città italiane e diciotto nel resto del mondo.

A Brescia l'appuntamento, arrivato ormai alla sua trentesima edizione, ha registrato la partecipazione di duemila runners, che - armati di scarpe da corsa e k-way colorati - si sono presentati alle dieci e trenta alla «Nave di Harlock», cuore del parco Ducos, dando vita ad un serpentone colorato dove si sono mescolati amatori, famiglie e atleti di livello assoluto. Che non solo non sono mancati, ma hanno anche dato alla corsa di primavera il tocco di competizione internazionale che

merita.

E il re di Vivicittà 2013 è stato proprio Rachik Yassine (campione italiano in carica per quasi tutte le specialità di mezzo fondo, oltre alla mezza maratona e alla corsa campestre) che ha coperto il percorso di 13,3 chilometri in 41 minuti. Tra le atlete più blasonate spiccavano alla partenza Asha Tonolini, Pierangela Sala e Nadia Turrotti.

La palma d'oro per la categoria donne è andata a Monica Baccanelli che ha così bissato il successo dello scorso anno. Nell'albo ufficiale della corsa figura anche il gruppo più numero-



so: ha conquistato il primo posto quello di «Corri per Brescia», gli appassionati podisti del giovedì, che animano il centro storico cittadino ogni settimana.

Questa edizione della corsa promossa dall'Uisp è stata in qualche modo speciale perché ha messo al centro della gara una zona a molti sconosciuta: San Polo e Sanpolino con le loro piste ciclabili, i laghetti delle cave, le zone residenziali attorno al parco Ducos.

«Una grande opportunità - hanno sottolineato Amedeo e Samantha che si sono presentati alla partenza con il piccolo Samuele nel passeggino e il cane Willy al seguito, con tanto di pettorale - proprio per scoprire un percorso nuovo (noi ci fermeremo a quello di 7 chilometri) alla portata di una allegra camminata familiare».

Il variegato mondo degli appassio-

nati podisti si è messo a correre con entusiasmo. Chi è arrivato in via Lonati su una grossa moto (più facile da parcheggiare) già equipaggiato per la corsa; chi addirittura, correndo da via Cremona, ha raggiunto «in riscaldamento» Sanpolino; chi - come Stefano e Andrea con la cagnolina Mascia - hanno deciso di iniziare le stagioni dell'attività fisica proprio da «Vivicittà».

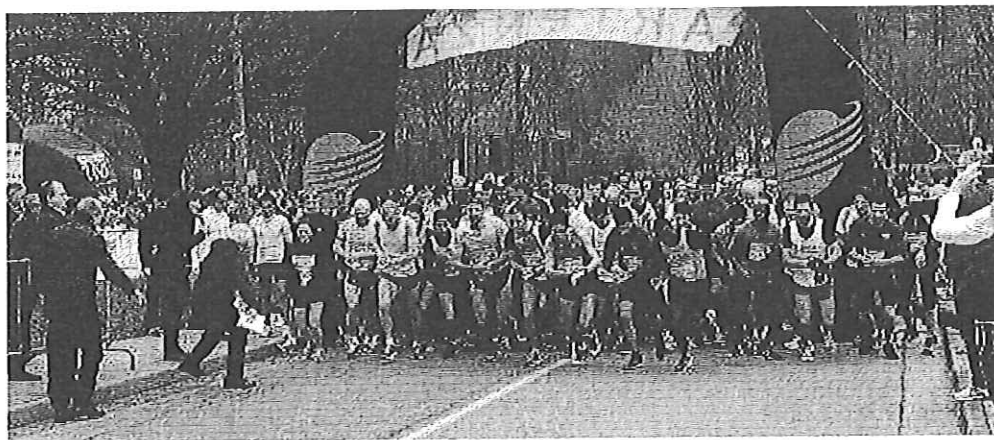
A dare il via è stato il neoassessore comunale Nicola Gallizioli, mentre al termine il presidente della Circostrizione Est, Ennio Garzetti ha premiato i vincitore delle diverse categorie. Alla fine tutti soddisfatti, organizzatori e partecipanti, per il nuovo itinerario che ha piacevolmente sorpreso soprattutto i podisti bresciani.

Wilda Nervi

PROTAGONISTA



*Primo all'arrivo
è il campione
italiano
in carica
Rachik Yassine*



LA DOMENICA. Successo per l'iniziativa di Vivicit  e quella musicale

In citt  duemila di corsa e mille chitarre in piazza

Successo bresciano per Vivicit : circa duemila gli iscritti alla corsa, che si   tenuta contemporaneamente in 40 citt  italiane e 18 estere, ma che a Brescia ha assunto significati specifici, spostandosi il percorso dal centro storico alla periferia. E intanto piazza Loggia era invasa dalle «mille chitarre» che hanno suonato all'unisono le tre canzoni proposte dagli organizzatori. ● PAG 10-11 e 13



Piazza Loggia «invasa» dai chitarristi FOTOLIVE

L'ALTRA GARA. Correndo o passeggiando contemporaneamente in quaranta citt  italiane e diciotto estere

Duemila bresciani di corsa: Vivicit  «rilancia» San Polo

Il percorso   stato disegnato diversamente da quello delle precedenti edizioni per sostenere il progetto triennale denominato «Il quartiere bene comune»

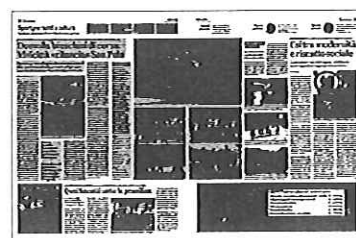
Federica Pizzuto

Sport, socialit , conoscenza del territorio: i tre principali obiettivi di Vivicit  2013 sono stati raggiunti. Circa duemila gli iscritti alla corsa, che si   tenuta contemporaneamente in 40 citt  italiane e 18 estere, ma che a Brescia ha assunto significati specifici. Partiti alle 10.30 - perfettamente in orario - dalla Nave di Harlock, all'ingresso del parco Ducos 2, i partecipanti alla gara hanno corso e passeggiato attraverso San Polo e Sanpolino, perife-

ria della citt , conosciuta pi  per le problematiche che per le sue bellezze, e abitata da oltre 25.000 persone.

Il percorso di Vivicit    stato quest'anno modificato, spostandosi dal centro storico alla periferia, cercando di unire lo sport all'amore per l'ambiente e il territorio, aggiungendo un pizzico di desiderio di condividere una mattina di fatica e divertimento con amici, colleghi, familiari e sconosciuti. Il percorso   stato disegnato diversamente soprattutto per sostenere il progetto triennale di inclusione sociale

«Il quartiere come bene comune», finanziato da Fondazione Cariplo e promosso da Anfas, Auser, Acli e Uisp. «L'idea del progetto   quella di favorire l'inclusione sociale di San Polo, l'integrazione tra gli abitanti del quartiere stesso e tra essi e altri cittadini, anche at-



traverso iniziative sportive che promuovano la conoscenza delle caratteristiche territoriali», spiega Sandro Faia, past president Uisp, illustrando i due percorsi previsti per la corsa, rispettivamente di sette e tredici chilometri. Percorsi che, mostrando tutto il verde di San Polo, hanno valorizzato piste ciclabili, parchi, strade di campagna, e che hanno facilitato la vittoria della prima donna giunta al traguardo.

Monica Baccanelli, già vincitrice dell'edizione 2012, è arrivata a pochi secondi dallo scoccare del cinquantesimo minuto, sbaragliando la compagna di squadra Patrizia Tisi, giunta appena dietro di lei. «È stata una gara molto bella, anche perché non pensavo di vincere per la seconda volta consecutiva» ha confidato l'atleta all'arrivo, commentando poi il nuovo percorso fatto: «Questo percorso è stato più veloce rispetto a quello dello scorso anno perché non ci sono ostacoli, non c'è traffico, le curve sono più ampie e non ci sono attraversamenti pericolosi» ha dichiarato la donna, prima di ritirare il primo premio e

prima di correre, ancora, verso la Gelateria Bedussi, dove lavora. Non tutti sono apparsi felici del cambiamento di panorama, come lo è stata la vincitrice femminile. Tra i partecipanti, alcuni continuano a preferire il percorso più urbano. Ognuno, come sempre, per le proprie ragioni: c'è chi preferisce gli alti palazzi alle verdi colline, chi desidera vincere facile piuttosto che faticare salendo sino al Castello, chi ama la tradizione e chi odia le automobili. «In centro ti perdi a guardare ogni angolo, ogni casa» ha sottolineato la ventiseienne Sara Serlini, che pur volendo fare la 13 chilometri, è stata costretta per un piccolo infortunio, al percorso più breve che l'ha portata a conoscere un parco nuovo, il Ducos 2.

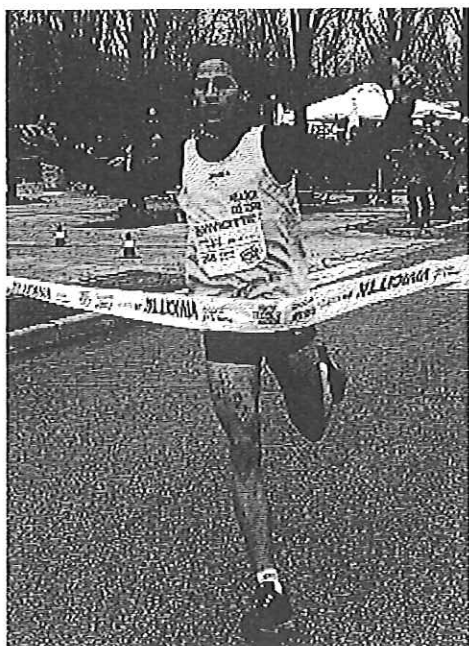
«QUELLO CHE MANCA in questo percorso è la gente che ti guarda mentre corri» ha detto, invece, Roberto Loda, 25 anni, convinto che la presenza di un pubblico possa servire da stimolo per fare meglio, almeno per lui, che «quando arriva, arriva». Ma c'è anche chi queste strade le percorre spesso per allenarsi, e che non ha saputo

stare a guardare mentre la corsa più viva della città giungeva proprio sotto le sue finestre: «Quest'anno non pensavo di partecipare, ma è stato inevitabile perché me l'hanno fatta proprio sotto casa» ha spiegato, sorridendo, Costantino Moro, che è docente al Liceo Scientifico Copernico, e che altre volte ha preso parte alla gara insieme al gruppo della scuola. La buona organizzazione dell'iniziativa e la sua riuscita, visto l'elevato numero di iscritti, non sono state annabbiate né dalla pioggia leggera che ha iniziato a scendere durante la fase finale della corsa, né da alcuni reclami riguardanti la scarsità di parcheggi intorno alla zona di partenza e arrivo. Da un pubblico sportivo come quello bresciano ci si aspetterebbe, d'altronde, che alla griglia di partenza si arrivi di corsa, così da essere subito pronti per il via. ●

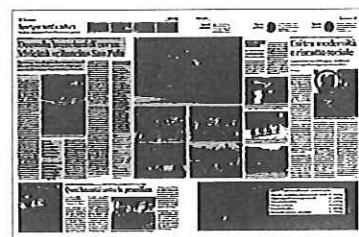
Il nuovo tracciato ha valorizzato piste ciclabili parchi e strade

di campagna

Monica Baccanelli già vincitrice dell'edizione 2012 è stata la prima donna a tagliare il traguardo



Il marocchino Rachik Yassine della «Cento Torri», primo al traguardo



Atletica: Vivicittà nel segno di Catania, Betta e Finielli

La 30ª edizione del Vivicittà l'evento podistico organizzato dall'Uisp che tradizionalmente si corre in contemporanea sulla distanza dei 12 km in Italia e all'estero, ha incoronato ieri la città di Sarajevo, da sempre simbolo di questo evento. Nella città bosniaca, martire di guerra negli anni '90, nella quale l'Uisp portò l'edizione del 1996, il montenegrino Goran Stojiljkovic in campo maschile e la bosniaca Biljana Cvijanovic in quello femminile sono stati infatti i vincitori della classifica unica compensata sulla distanza dei 12 km. Il migliore degli italiani è stato l'azzurro Giammarco Buttazzo che ha vinto la prova di Lecce e ha chiuso al 4° posto nella classifica assoluta precedendo Alberto Montarolo (Reggio Emilia) e il marocchino Tayeb Fylali che ha vinto la prova di Latina.

In campo femminile dietro alla Cvijanovic che ha preceduto la connazionale Zrnica, terzo posto assoluto per l'azzurra Simona Santini che ha vinto la prova di Reggio Emilia e ottava assoluta e quarta italiana s'è classificata la fondista siciliana Claudia Finielli. L'allieva di Luigi Principato ha vinto ieri la prova di Viareggio chiudendo i 12 km in 42'33", transitando ai 10 km in 35'30". «Sto tornando su ottimi livelli - confessa la Finielli - e alla fine ho corso

alla media di 3'34" al km che mi lascia ben sperare in vista delle prossime gare». A Viareggio, ha fatto bene anche l'altro fondista siciliano Vincenzo Lorefice che si allena con Principato, chiudendo al 3° posto in 38'08" con un passaggio di 31'40" ai 10 km.

E quest'anno oltre che sui 12 km, erano in programma anche delle gare sulla distanza dei 21,097 km della mezza maratona, che quest'anno tornava tra le distanze ufficiali di Vivicittà e in questa speciale classifica, Firenze l'ha spuntata su Palermo. Primi al traguardo del capoluogo toscano sono stati due ruan-desi, Eric Sebahire che ha chiuso in 1h03'41", migliorando il personale di 28" e stesso per il suo connazionale Jean Baptiste Simukeka, secondo solo per qualche millesimo di ritardo. A Firenze tra le donne ha vinto e Claudette Mukasakindi in 1h15'21".

La prova sui 21,097 km che s'è corsa ieri a Palermo nell'ambito del Vivicittà ha visto il successo del fondista ennese Vito Massimo Catania (Atletica Amatori Regalbuto) che ha chiuso in 1h11'31" e tra le donne della fondista etnea Tatiana Betta (Podistica Messina) in 1h22'51".

La corsa per tutti organizzata dall'Uisp ha vinto comunque ovunque: ieri infatti oltre 60.000 hanno preso il via in 36 città italiane e 7 estere. Altre 11 città del mondo si uniranno a Vivicittà nei prossimi giorni. Il 30° Vivicittà ha fatto

tagliare il traguardo del milione di partecipanti. Tanti sono stati i podisti che con i oro pettorale hanno contribuito in questi anni ad amplificare il messaggio lanciato 30 anni fa: ambiente, diritti, solidarietà internazionale. La città che ha fatto registrare il più alto numero di partecipanti è stata Firenze con 4500 partecipanti tra maratonina e non competitiva; seguono Reggio Emilia con circa 4000 partecipanti e Palermo con 3500.

L. MAG.



L'ENNESE VITO MASSIMO CATANIA (ATLETICA REGALBUTO)



Quasi 800 iscritti: per il Vivicittà numeri da record

Tra gli uomini successo di Nshimirimana
La Vasari precede Paola Tiselli tra le donne

LA FESTA

Una bella giornata di sole e 765 iscritti. Non poteva andare meglio la trentesima edizione del Vivicittà a Civitavecchia, quest'anno dedicata all'indimenticata Leda Gallinari, storica presidente dell'Arci-Uisp locale e prima donna assessore del Comune. Un binomio che d'ora in avanti sarà sempre legato al Vivicittà. A rendere omaggio alla Gallinari, anche il sindaco Pietro Tidei, che prima della partenza ha preso la parola proprio per ricordare l'importanza di questa figura per la vita sociale e sportiva della città, impegno al quale ha dedicato tutta la

sua vita.

La gara, come da tradizione, è partita e arrivata a viale Garibaldi. Alla corsa competitiva sul percorso di 12 chilometri (un circuito di 3 km da ripetere quattro volte), hanno preso parte 250 atleti, 515 invece gli iscritti alla non competitiva, cioè la passeggiata di 3 km. Numeri da record per la manifestazione civitavecchiese, anche se c'è da considerare che la grande affluenza, oltre che dalla bella giornata, è stata favorita anche dal fatto che la gara a Roma è stata rinviata. Quindi molti podisti della Capitale si sono spostati a Civitavecchia.

Per quanto riguarda l'aspetto squisitamente tecnico, a vincere tra i maschi è stato il marocchino naturalizzato italiano Joachim Nshimirimana dell'Atletica Casone Noceto di Roma, che ha preceduto il compagno di società Carmine Buccilli,

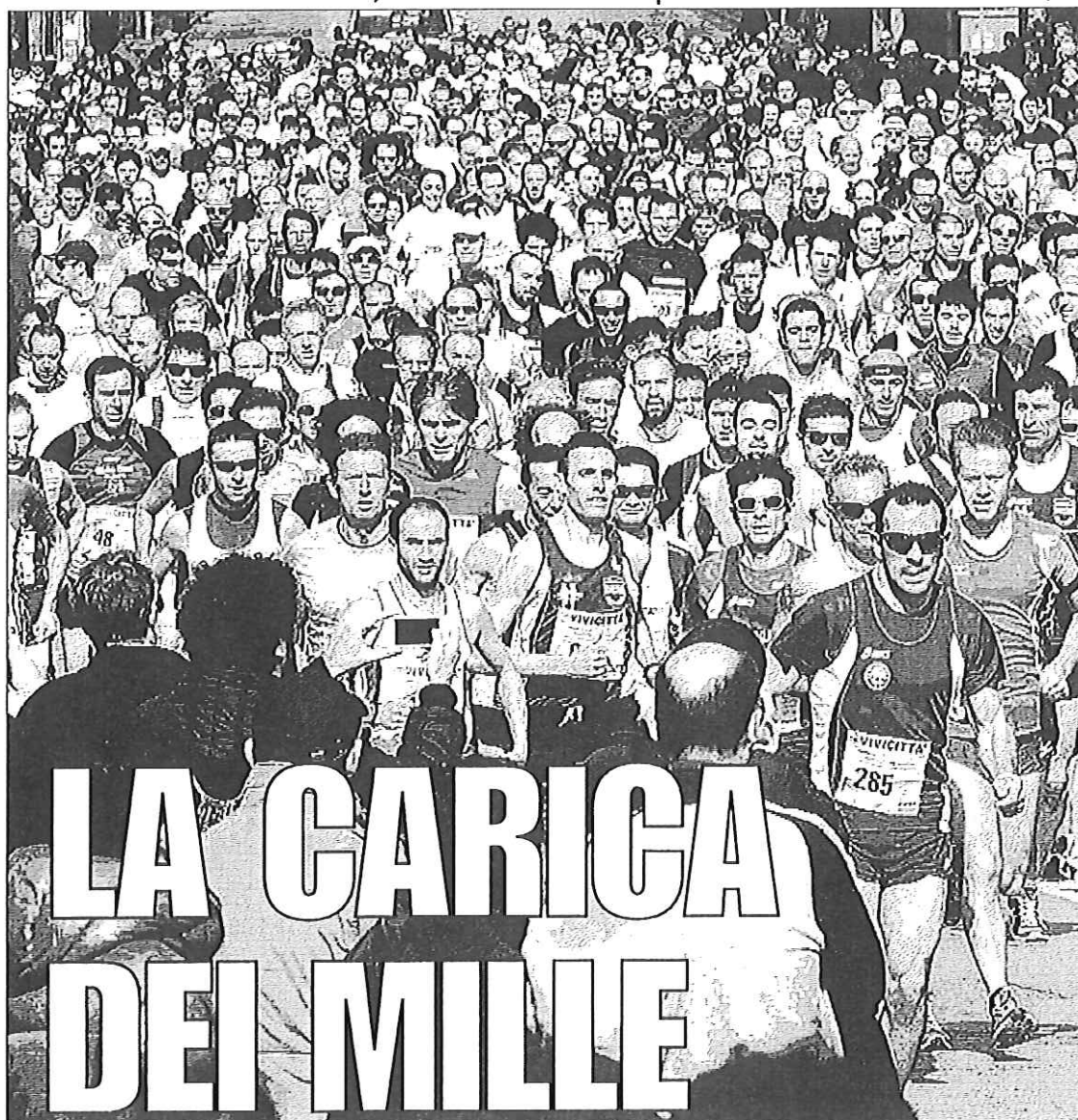
Mohammed Qattam (Asd Fartlek di Ostia) ed Emiliano Catullo della Tirreno Atletica e primo dei civitavecchiesi. Quinto posto per Guido Arseni dell'Alto Lazio. Tra le donne, invece, il successo è andato a Giorgia Vasari (Running club Futura di Ostia) davanti alla beniamina di casa Paola Tiselli della Tirreno. Sull'ultimo gradino del podio Michela Angheloni dell'Acasi Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un successo la Vivicità, centro invaso da podisti

LOLLI ■ Nello sport



Vivicittà, Marco Timoncini detta legge

Solo terzo il favorito Tocchio. Tra le donne domina Silvia Maietti. Quasi 1000 partecipanti

STEFANO LOLLÌ

MARCO Timoncini arriva esultante in Largo Castello, aggiungendo il trionfo del *Vivicittà* al successo conseguito appena una settimana fa alla *Caminada par San Zorz*. L'atleta della Salcus è riuscito a scalzare dal podio non solo il favorito della vigilia Massimo Toc-

chio (vincitore dell'edizione 2012 oltre che della gara del 2004), ma anche ad arrivare in solitaria dopo aver distaccato di una decina di secondi il bravo Niccolò Conti, secondo al traguardo. Delusione evidente per Tocchio, che ha chiuso ad oltre mezzo minuto di distacco da Timoncini, che ha chiu-

so i 12 km dell'anello cittadino in 38'55", con Conti a nove secondi di scarto ed il mirabellese in 39'21". Timoncini riscatta così il secondo posto del 2011, quando si era inchinato a Rudy Magagnoli, recordman di vittorie al *Vivicittà* ma ieri assente alla competizione. Tornando alla classifica maschi-



le, buon quarto Luca Gardellini (già eccellente protagonista alla Ferrara Marathon), nell'ordine Erri Simoni (Running Comacchio), Luca Favaro (Salcus), Luca Orsoni (Quadrilatero), Dante Tognotto (Salcus), Marcello Colombari (Quadrilatero) e Federico Solmi (Quadrilatero) a completare la top ten.

IN CAMPO femminile invece dominio assoluto di Silvia Maietti dell'Atletica Estense: per lei un crono eccellente (48'13") ed un distacco abissale sulle avversarie salite sul podio nell'ordine, Lucilla Aurette della Gruppo Sportivo Contrada San Giacomo (51'32") e la ravennate Monica Casadio del Pontenuovo (51'47"). Per la Maietti si tratta della seconda vittoria assoluta nel *Vivicittà*, ad oltre vent'anni di distanza dal trionfo

del 1991; l'anno scorso l'inossidabile runner ferrarese aveva già provato a vincere, ma era stata superata da Maurizia Patracchini, ieri assente.

AL VIA da viale Cavour quasi 1000 concorrenti, dei quali però soltanto 350 per la gara competitiva sui 12 km; nutrita invece la presenza alla 'camminata' con oltre 540 adesioni, ed il lotto dei partecipanti è stato arricchito dalle prove riservate ai più giovani. Categorie in cui si è registrata la vittoria di Michele Zabini (Atletica Estense) davanti a Fabio Lodo e Nicola Galliera tra i ragazzi; di Giada Borgatti (Salcus) davanti a Giulia Sesa e Matilde Anania tra le ragazze. Fra i cadetti ha primeggiato in campo maschile Ismail Majd dell'Atletica Bondeno davanti a Stefano Perni e Valerio Rosa, tra le ragazzine Caterina Mangolini (Atletica Delta) davanti a Elisa Piazzi e Hajar Faid. Soddisfatti

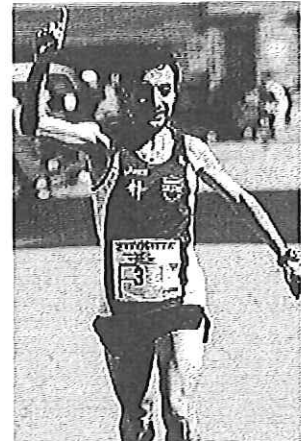
gli organizzatori della Uisp: «Il *Vivicittà* si conferma un appuntamento molto sentito non soltanto sotto il profilo sportivo, è una festa per la città anche per i risvolti ambientali», sottolinea il presidente Enrico Balestra. La gara si è disputata con un bel sole, ed i partecipanti sono stati anche grati dai vituperi degli automobilisti. Due miracoli in un colpo solo.



LE GARE
E domenica
la sfida
dell'Aglio

Dopo il
trittico della
Ferrara
Marathon,
Caminada
par San Zorz
e *Vivicittà*
domenica a
Voghiera la
tradizionale
Corsa
dell'Aglio

La partenza dei
concorrenti da
viale Cavour



ANSA domenica 7 aprile 2013, 13.31

ATLETICA: IN QUASI 5.000 A HALF MARATHON FIRENZE

ZCZC1354/SXR

OFI74313

R SPR S57 QBXX

ATLETICA: IN QUASI 5.000 A HALF MARATHON FIRENZE PER GARA AGONISTICA VITTORIA A DUE ATLETI RUANDESI (ANSA) - FIRENZE, 7 APR - Sono stati oltre 4.700 stamani i partecipanti, tra gara agonistica, non agonistica, walking e Tommasino run, alla Half marathon Firenze Vivicitta', giunta alla XXX edizione. Per la gara agonistica a dominare sia la classifica maschile che femminile due atleti ruandesi: Eric Sebahire, vincitore nel 2011 e Claudette Mukasakindi, già aggiudicatesi le ultime due edizioni.

In particolare, spiegano in una nota gli organizzatori, sono stati 2120 gli atleti che hanno partecipato alla gara agonistica, 2000 alla non agonistica, 344 alla walking con Milena Magli e oltre 250 alla Tommasino run che ha visto al via, fra gli altri, anche Giancarlo Antognoni, Carlo Conti e Gianfranco Monti. " Siamo molto soddisfatti - commenta Marco Ceccantini, presidente del comitato organizzatore Half marathon Firenze Vivicitta' e presidente del consiglio Uisp Firenze -. Non solo perché abbiamo raggiunto e superato l' obiettivo che ci eravamo prefissati in termini di partecipanti, ma perché intorno a questa manifestazione si è stretta intorno tutta la città di Firenze che ha compreso e condiviso l' idea di una città vivibile ed a misura di tutti. Tutto questo, una volta di più, non sarebbe stato possibile senza tutti coloro, sponsor, gruppi sportivi, associazioni, volontari, che hanno reso possibile questo evento".

(ANSA).

COM-CG

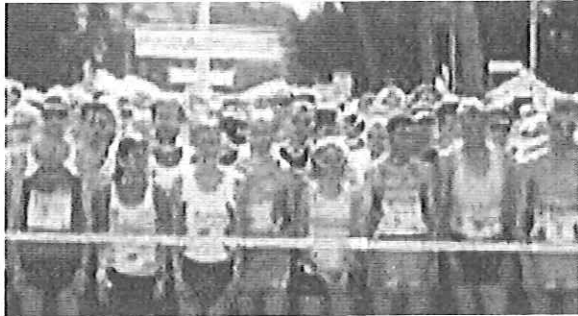
Latina Il Messaggero.it

HOME PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SOCIETÀ SPORT TECNOLOGIA MOTORI MODA SALUTE VIAGGI CASA

ROMA | VIITERBO | RIETI | LATINA | FROSINONE | ABRUZZO | MARCHE | UMBRIA

Vivicità da record con il solito Filali vincente

PER APPROFONDIRE  vivicità, portino, partecipanti, latina



di Giuseppe Baratta



LATINA - Vivicità da record. Il clima favorevole e la contemporanea assenza dell'edizione romana (rimandata per l'innalzamento del livello del Tevere, visto che in parte si corre sulle sue sponde) hanno permesso alla classica manifestazione podistica primaverile di sfondare quota 1.500 partecipanti (1.584 per la precisione), stabilendo così il nuovo record assoluto in 25 anni di organizzazione. Ieri mattina, complice il sole e la temperatura gradevole, in tanti hanno preso d'assedio il centro del capoluogo pontino affiancando gli specialisti per prendere parte all'appuntamento organizzato dall'Uisp: lo sciame colorato di partecipanti ha invaso pacificamente le strade del centro, con i partecipanti alla "mezza maratona" a fare l'andatura, seguito dal plotone di coloro che hanno preso parte alla non competitiva da 12 km che si sono presentati piedi, oppure sui pattini, in bici e skateboard. Molti i genitori con i figli al seguito mentre altri hanno voluto essere presenti con il proprio cane: un bel modo di conciliare la passeggiata allo sport. La grande partecipazione e le conseguenti chiusure stradali hanno creato qualche fisiologico imbarazzo agli automobilisti che si sono dovuti adattare all'andamento del percorso, creando qualche fila dalle parti della via dei Monti Lepini, per il resto normale amministrazione. Per la cronaca il primo a tagliare il traguardo è stato l'italoalgerino Tayeb Filali (Fitness Montello) che ha chiuso i 21 km del tracciato in 36' 47" testa a testa con Antonello Petrei, di Teramo, arrivato staccato di 9", terzo gradino del podio per Antonio Miggiano (Colleferro Atletica, 37'35") mentre il primo portino sotto lo striscione del traguardo è stato Marco Di Loreto (Nuova Podistica Latina), decimo in 41'06". Tra le donne bis di Layla Soufyane (Esercito), che dopo il successo della passata edizione, ha fermato il cronometro sul tempo di 41' 41" un riscontro importante, perché basti pensare che appena 11 uomini sono riusciti a fare meglio di lei. Seconda la terracinese Romina D'Auria. Folla la partecipazione degli studenti che hanno preso parte al trofeo "Michele Policicchio".

Lunedì 08 Aprile 2013 - 16:45
Ultimo aggiornamento: 16:46
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VUOI CONSIGLIARE QUESTO ARTICOLO AI TUOI AMICI?




DIVENTA FAN DEL MESSAGGERO



0 commenti

COMMENTI PRESENTI (0)

Visualizza tutti i commenti

 Scrivi un commento

CONDIVIDI L'ARTICOLO

OGGI IN PRIMO PIANO

Roma-Lazio 1-1. Hernanes e Totti gol
ROMA - Il derby finisce con una festa a metà: 1-1. Lazio in vantaggio...

Bersani: «Le larghe intese le ho proposte Pdl e M5s hanno detto no, non sono io l'ostacolo»
ROMA - «Io, a mio modo, ho una proposta di larghe intese, propongo di...

Grillo, M5S all'attacco: occuperemo le Camere Sciajura il voto a giugno
ROMA - Pronti a occupare il Parlamento e a restare in aula «fino a...

SEGUICI su facebook



LE NEWS PIÙ LETTE

OGGI SETTIMANA MESE

PRIMO PIANO

Berlusconi: «Finalmente Bersani si è aperto disponibile a un incontro, data non fissata»

ROMA - «Finalmente Bersani si è aperto, è disponibile a un incontro, la data di questo...

ROMA

Alemanno contro servizio La7 Pd: dà sempre la colpa a Veltroni

ROMA - Molte le reazioni politiche dopo che il sindaco di Roma Gianni Alemanno è andato su tutte le...

SPORT

Roma-Lazio 1-1. Hernanes e Totti gol

ROMA - Il derby finisce con una festa a metà: 1-1. Lazio in vantaggio con Hernanes, poi la rete di...

MOTORI

La stella Giuletta, carattere e velocità: è la protagonista di Fast&Furious 6

NAPOLI - L'Aurelia del Sorpasso, L'Aston Martin di Sean Connery, la Corvette di Roger Moore, la...

ROMA

Guerriglia derby, ambulanza assaltata Accoltellati otto tifosi: quattro ultrà arrestati

ROMA È una bomba carta lanciata contro i poliziotti a scatenare la guerriglia. Mancano più di...

SPETTACOLI

Beyoncé a Cuba per il quinto anniversario di matrimonio: scoppia un incidente diplomatico
NEW YORK - La coppia regnante della musica pop ha causato un incidente diplomatico.

ECONOMIA

Lavoro, sempre più scoraggiati oltre un milione sono over 34

ROMA - Nel 2012 l'esercito degli scoraggiati cresce, soprattutto tra i più adulti, con più...

ROMA

Cede un pezzo della fontana Dea Roma «Non è stato un vandalo»

ROMA - Non è stato un atto vandalico ma un «cedimento della struttura». Il soprintendente...

TECNOLOGIA

Google vuole comprare Whatsapp: «Un miliardo di dollari per l'affare»

ROMA - Google ha messo gli occhi su Whatsapp, la popolare app di comunicazione per gli smartphone, ed...

UMBRIA

Perugia, si salvano dallo stupro lanciandosi dall'auto in corsa

PERUGIA - Picchiate, minacciate e sequestrate dopo una serata in discoteca. Salvate da una probabile violenza...

CASA

FISCO NORME CONDOMINIO GUIDE



Con scontrini e ricevute "scalfiamo" dalle tasse
Le voci di spesa che danno diritto a sgravi fiscali o rimborsi



Mutuo, sconto del 19% sugli interessi passivi
Detrazione Irpef per un massimo di 4mila euro. Spese rimborsabili

PROTAGONISTA PER L'ALGERIA DELLA MARATONA AI GIOCHI DI LONDRA, IL PORTACOLORI DEL CENTRO FITNESS MONTELLO HA VINTO IN 36 MINUTI E 47 SECONDI, PRECEDENDO L'ABRUZZESE ANTONELLO PETREI

VIVICITTÀ' NEL SEGNO DI FILALI

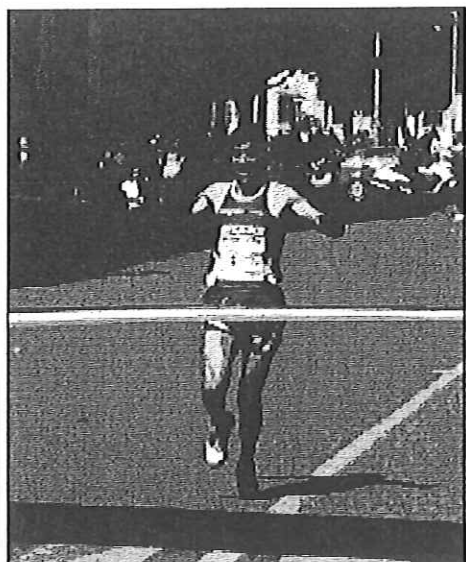
SOLE, caldo ed un quarto di secolo festeggiato nel migliore dei modi. Tutto questo ed altro ancora, per parlare del Vivicittà Latina-Trofeo Mapei, che ieri ha celebrato la sua venticinquesima edizione con un record di partecipazione, non solo per la storia dell'evento a marchio Uisp nel capoluogo, ma anche rispetto a tutte le manifestazioni podistiche della provincia di Latina. Quasi 1600 partecipanti, per la precisione 1584 persone hanno indossato il pettorale, suddivise tra i 795 iscritti alla gara competitiva sulla distanza di 12 chilometri, e i 789 che hanno preso parte alla Stracittadina di circa 3 chilometri, dedicata in particolare alle scuole, e che ha assegnato all'istituto scolastico più numeroso il premio Michele Policicchio. Vittoria, nella competitiva, per l'atleta olimpico Tayeb Filali, protagonista per l'Algeria della maratona ai Giochi di Londra. Il portacolori del Centro Fitness Montello ha terminato la sua fatica tagliando il traguardo posto presso il Parco Comunale di Latina dopo 36 minuti e 47 secondi, precedendo di soli 9 secondi l'abruzzese Antonello Petrei (Asd G.P. Amatori Teramo), già vincitore della Maratona di Latina nell'edizione 2004, quando ancora si correva nel capoluogo pontino. Terza piazza per Antonio Miggiano (Collefero Atletica) con il tempo di 37'35". Il primo atleta locale al traguardo è stato Marco Di Loreto (Nuova Podistica Latina), decimo in 41'06". In campo femminile, splendida affermazione per Layla Soufyane, che ha bissato il successo del

2012 con una performance eccezionale: 41 minuti e 41 secondi, solo undici uomini hanno fatto meglio della stella del G.S. Esercito. Piazza d'onore, come dodici mesi fa, per Romina D'Auria (Podistica Terracina) che ha chiuso in 47'47", davanti a Maria Casciotti (Podistica Solidarietà), terza in 50'12". La speciale classifica per società, stilata in base al numero di atleti giunti al traguardo, ha visto il successo del Centro Fitness Montello con ben 112 arrivati, davanti all'Atletica Amatori Velletri e alla Nuova Podistica Latina, che si sono scambiate i gradini sul podio rispetto all'edizione precedente, quando a imporsi fu sempre il sodalizio di Borgo Montello. Anche quest'anno si è cimentato nella gara il fiduciario provinciale del Gruppo Giudici di Gara della Fidal, Leandro Tortora, terzo classificato nella categoria M75. Numerosa la partecipazione alla Stracittadina, dedicata alla memoria di Michele Policicchio. La sicurezza dell'evento è stata garantita dalle Forze dell'Ordine coordinate dalla Questura di Latina: Polizia di Stato, Carabinieri, Forestale, Guardia di Finanza, Polizia Municipale e Polizia Provinciale. Al loro fianco i gruppi della Protezione Civile, coordinati dal responsabile Adalberto Bagossi: Vigili del Fuoco volontari, Associazione Nazionale Carabinieri Latina, Protezione Civile Torre del Quadrato, Gruppo comunale Pontinia, Gruppo soccorso pontino Latina, Gruppo Passo Genovese di Borgo Sabotino, Vigili del Fuoco volontari «Loris Tamagnini», Protezione Civile Città di Latina, La Fedelissima, Protezione Civile Pontinia, Gruppo San Marco. «Per quanto riguarda il tema

della solidarietà - ha tenuto a precisare il neo presidente dell'Uisp di Latina, Domenico Lattanzi - da sempre affiancato a Vivicittà, nel 2013 l'Uisp porta avanti il suo impegno in Libano, una realtà difficile all'interno della quale la nostra organizzazione sta cercando di dare il suo contributo per favorire il dialogo e l'integrazione della vasta comunità palestinese, costretta a vivere in condizioni di estremo disagio all'interno della società libanese. Siamo orgogliosi di aver potuto contribuire con una partecipazione così copiosa a centrare questo importante obiettivo, visto che ogni partecipante a Vivicittà in Italia e nel mondo ha donato un euro per i progetti di solidarietà promossi da Peace Games e dall'Uisp. Vivicittà Latina-Trofeo Mapei è stata inoltre la prima Tappa Oro del Grande Slam-Trofeo Icar Renault, il Campionato Provinciale dell'Uisp organizzato in collaborazione con Mapei, Sport '85, Polase Sport e Ipermercato Panorama Latina, giunto alla sua ventitreesima edizione e che già nei precedenti appuntamenti di Sperlonga e del Gianotrail ha registrato numeri record».

SEMPRE LUI

Tayeb Filali (foto sotto) taglia solitario il traguardo al Parco «Mussolini» del Vivicittà



PODISMO - EVENTI

Vivicittà Latina, numeri da record Vittorie per Filali e Soufyane

In milleseicento al via per la 25^a edizione del Trofeo Mapei dedicato alla memoria di Michele Policicchio: oltre settecento gli arrivati al traguardo nella gara competitiva

Ancora un grande successo organizzativo e di partecipazione assoluta per l'Uisp Latina che ieri ha festeggiato il quarto di secolo nel migliore dei modi per una delle sue manifestazioni di primo piano. Parliamo di Vivicittà Latina-Trofeo Mapei che ieri mattina nel capoluogo pontino ha celebrato la sua venticinquesima edizione con un record di partecipazione, non solo per la storia dell'evento a marchio Uisp, ma anche rispetto a tutte le manifestazioni podistiche della provincia di Latina. Quasi 1600 partecipanti, per la precisione 1584 persone hanno indossato il pettorale, suddivise tra i 795 iscritti alla gara competitiva sulla distanza di 12 chilometri, e i 789 che hanno preso parte alla Stracittadina di circa 3 chilometri, dedicata in particolare alle scuole, e che ha assegnato all'istituto scolastico più numeroso il premio Michele Policicchio. Vittoria, nella competitiva, per l'atleta olimpico Tayeb Filali, protagonista per l'Algeria della maratona ai Giochi di Londra. Il portacolori del Centro Fitness Montello ha terminato la sua fatica tagliando il traguardo posto presso il Parco Comunale di Latina dopo 36 minuti e 47 secondi, precedendo di soli 9 secondi l'abruzzese Antonello Petrei (Asd G.P. Amatori Teramo), già vincitore della Maratona di Latina nell'edizione 2004, quando ancora si correva nel capoluogo pontino. Terza piazza per Antonio Migliano (Colleferro Atletica) con il tempo di 37'35". Il primo atleta locale al traguardo è stato Marco Di Loreto (Nuova Podistica Latina), decimo in 41'06". In campo femminile, splendida affermazione per Layla Soufyane, che ha bissato il successo del 2012 con



Vivicittà Latina-Trofeo Mapei che ieri mattina nel capoluogo pontino ha celebrato la sua venticinquesima edizione con un record di partecipazione, non solo per la storia dell'evento a marchio Uisp, ma anche rispetto a tutte le manifestazioni podistiche della provincia di Latina

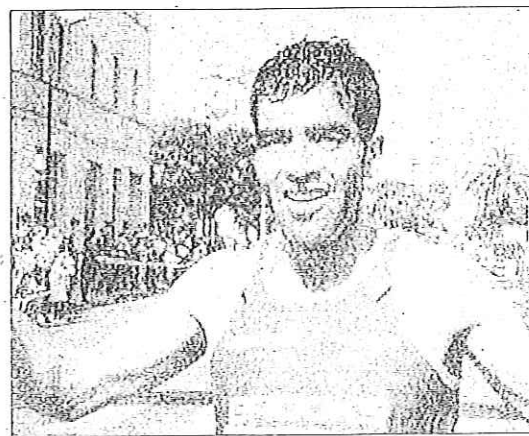
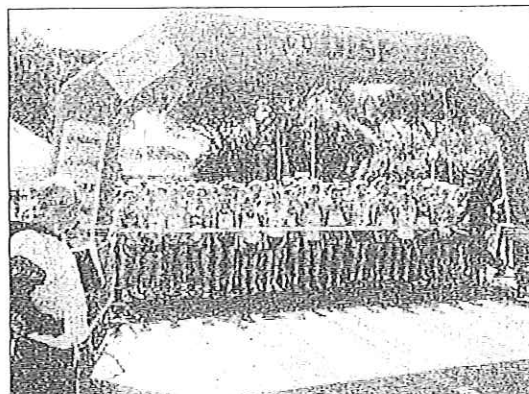
una performance eccezionale: 41 minuti e 41 secondi, solo undici uomini hanno fatto meglio della stella del G.S. Esercizio. Piazza d'onore, come dodici mesi fa, per Romina D'Auria (Podistica Terracina) che ha chiuso in 47'47", davanti a Maria Casciotti (Podistica Solidarietà), terza in 50'12". La speciale classifica per società, stilata in base al numero di atleti giunti al traguardo, ha visto il successo del Centro Fitness Montello con ben 112 arrivati, davanti all'Atletica Amatori Velletri e alla Nuova Podistica Latina, che si sono scambiate i gradini sul podio rispetto all'edizione precedente, quando a imporsi fu sempre il sodalizio di Borgo Montello. Anche quest'anno si è cimentato nella gara il fi-

ducario provinciale del Gruppo Giudici di Gara della Fidal, Leandro Tortora, terzo classificato nella categoria M75. Numerosa la partecipazione alla Stracittadina, dedicata alla memoria di Michele Policicchio, in ricordo di un grande uomo di sport, tra i fondatori dell'Uisp pontina e pro-

motore di Vivicittà. All'Istituto Comprensivo "Alessandro Volta" di Latina, dove Policicchio ha insegnato, è stato assegnato un premio speciale per i venticinque anni di collaborazione con Vivicittà Latina-Trofeo Mapei. La sicurezza dell'evento è stata garantita dalle

Forze dell'Ordine coordinate dalla Questura di Latina: Polizia di Stato, Carabinieri, Forestale, Guardia di Finanza, Polizia Municipale e Polizia Provinciale. Al loro fianco i gruppi della Protezione Civile, coordinati dal responsabile Adalberto Bagossi: Vigili del Fuoco volontari, Associazione Nazionale Carabinieri Latina, Protezione Civile Torre del Quadrato, Gruppo comunale Pontinia, Gruppo soccorsi pontino Latina, Gruppo Passo Genovese di Borgo Sabotino, Vigili del Fuoco volontari "Loris Tamagnini", Protezione Civile Città di Latina, La Fedelissima, Protezione Civile Pontina, Gruppo San Marco.

«Per quanto riguarda il tema della solidarietà - ricorda il neo presidente dell'Uisp di Latina, Domenico Lattanzi - da sempre affiancato a Vivicittà, nel 2013 l'Uisp porta avanti il suo impegno in Libano, una realtà difficile all'interno della quale la nostra organizzazione sta cercando di dare il suo contributo per favorire il dialogo e l'integrazione della vasta comunità palestinese, costretta a vivere in condizioni di estremo disagio all'interno della società libanese. Siamo orgogliosi di aver potuto contribuire con una partecipazione così copiosa a centrare questo importante obiettivo, visto che ogni partecipante a Vivicittà in Italia e nel mondo ha donato un euro per i progetti di solidarietà promossi da Peace Games e dall'Uisp. Vivicittà Latina-Trofeo Mapei è stata inoltre la prima Tappa Oro del Grande Slam-Trofeo Icar Renault, il Campionato Provinciale dell'Uisp organizzato in collaborazione con Mapei, Sport '85, Polase Sport e Ipermercato Panorama Latina, giunto alla sua ventitreesima edizione e che già nei precedenti appuntamenti di Sperlonga e del Gianotrail ha registrato numeri record».



COM-PGR
07-APR-13 17:26 NNN

ANSA domenica 7 aprile 2013, 17.24
PODISMO: SUCCESSO VIVICITTA' A PALERMO, BETTA E CATANIA PRIMI
ZCZC2687/SXR
OPA76167
R CRO S45 QBKS
PODISMO: SUCCESSO VIVICITTA' A PALERMO, BETTA E CATANIA PRIMI

(ANSA) - PALERMO, 7 APR - La trentesima edizione palermitana del Vivicitta', la gara podistica internazionale che si e' corsa contemporaneamente in altre 35 citta' italiane e diverse all' estero, e' stata archiviata col record siciliano per una manifestazione su strada. Sono stati 3500 i concorrenti che hanno invaso le strade del centro cittadino suddivisi in 1.500 atleti per la corsa competitiva ed i restanti 2.000, per la maggior parte bimbi delle scuole, impegnati nella non competitiva. Palermo, cosi', e' stata la terza citta' in assoluto del Vivicitta' 2013 per numero di presenti dietro a Firenze (l' altra citta' in cui si e' corsa la maratonina) con 4.500 partenti e Reggio Emilia con circa 4.000 adesioni. Prima dello start e' stato osservato un minuto di silenzio per ricordare il vicequestore Mario Bignone, a cui il Vivicitta' palermitano e' legato col III memorial a lui dedicato, Vincenzo Mutoli, il podista scomparso all' ultima edizione della Maratona di Palermo lo scorso novembre e Pietro Mennea. Protagonista nella competizione maschile e' stato Vito Massimo Catania dell' Asd Atletica Regalbuto che ha chiuso la mezza maratona in 1h11'31". Un successo maturato nel terzo, ed ultimo, giro della gara dopo un lungo testa a testa con Giovanni Soffietto (Universitas Palermo) che giungeva al traguardo di Piazza Verdi ad un minuto esatto dal vincitore. Piu' distaccato Filippo Porto (G. S. Dilettanti La Volata che ha chiuso le sue fatiche in 1h14'20. Tra le donne, il successo di Tatiana Betta della Podistica Messina, e' stato ancora piu' netto. Il tempo di 1h22'51" con il quale l' esperta podista peloritana ha dominato la gara e' indicativo cosi' come il vantaggio di 3'42" sulla seconda classificata, Irene Susino dell' Asd Sport Nuovi Eventi Sicilia. Sul gradino piu' basso del podio la vincitrice della scorsa sedizione, Maria Grazia Prestigiacomò, del Cus Palermo, terza in 1h27'42". Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, e' stato

presente alla manifestazione, sia alla partenza della competitiva che alla premiazione e ha consegnato il pettorale numero 1 a Filippo Conoscenti, l' atleta classe '32 tesserato per il Cus Palermo che e' risultato essere il meno giovane della gara.
(ANSA).

FK
07-APR-13 17:6 NNN

MOBILITA'. Malgrado l'appello a lasciare le auto a casa, ingorghi si sono registrati in diverse zone «Vivicittà» al centro, proteste agli incroci

Una giornata di sport ma anche di tanti disagi. I palermitani ancora una volta non brillano per pazienza. Con il «Vivicittà», la gara podistica internazionale che quest'anno ha staccato il traguardo delle trenta edizioni interessando le strade del centro da via Notabartolo a piazza del Parlamento, è stata caratterizzata da alcuni blocchi stradali soprattutto agli incroci, malgrado la polizia municipale ha predisposto l'attraversamento dopo il passaggio degli atleti. Malgrado l'appello a lasciare le auto a casa, qualche protesta di troppo da parte degli automobilisti si è registrata dalle parti di Porta Nuova e corso Alberto Amedeo, ma anche in prossimità di via Notabartolo e piazza Politeama con via Paternostro e via Dante. Per il resto hanno trionfato i circa 3500 concorrenti che hanno invaso le strade del centro cittadino suddivisi in 1.500 atleti per la corsa competitiva ed i restanti 2.000, per la maggior parte bimbi delle scuole, impegnati nella non competitiva. Palermo, così, è stata la terza città in assoluto del Vivicittà 2013 per numero di presenti dietro a Firenze (l'altra città in cui si è corsa la maratona) con 4.500 partenti e Reggio Emilia con circa 4.000 adesioni. Prima dello start è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare il vicequestore Mario Bignone, a cui il «Vivicittà» palermitano è legato col III memorial a lui dedicato, Vincenzo Mutoli, il podista scomparso all'ultima edizione della Maratona di Palermo lo scorso novembre e Pietro Mennea.

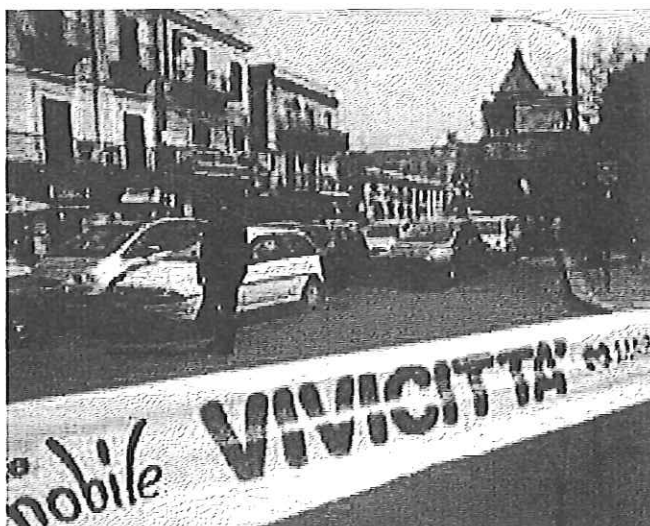
Per quanto riguarda la competizione maschile è stato Vi-

to Massimo Catania dell'Asd Atletica Regalbuto che ha chiuso la mezza maratona in 1h11'31". Un successo maturato nel terzo, ed ultimo, giro della gara dopo un lungo testa a testa con Giovanni Soffietto (Universitas Palermo) che giungeva al traguardo di piazza Verdi ad un minuto esatto dal vincitore. Più distaccato Filippo Porto (G. S. Dilettanti La Volata che ha chiuso le sue fatiche in 1h14'20".

Tra le donne, il successo di Tatiana Betta della Podistica Messina, è stato ancora più netto. Il tempo di 1h22'51" con il quale l'esperta podista peloritana ha dominato la gara è indicativo così come il vantaggio di 3'42" sulla seconda classificata, Irene Susino dell'Asd Sport Nuovi Eventi Sicilia.

Il sindaco Leoluca Orlando, è stato presente alla manifestazione, sia alla partenza della competitiva che alla premiazione e ha consegnato il pettorale numero 1 a Filippo Conoscenti, l'atleta classe '32 tesserato per il Cus Palermo che è risultato essere il meno giovane della gara.

ANTONIO FIASCONARO



TRAFFICO IN TILT IN PIAZZA INDIPENDENZA



A Palermo, terza città d'Italia per partecipanti, successi di Massimo Vito Catania e Tatiana Betta

La carica dei 3.500 per il «Vivicittà» Da Regalbuto e Messina i due vincitori

Sono stati oltre 1.500 i podisti che hanno partecipato alla prova agonistica e 2.000 a quella non competitiva. Un'ora e 14 secondi il tempo del vincitore.

Rosario Mazzola

PALERMO

●●● Sulle note struggenti ed emozionanti dell'aria «Nessun dorma» dell'opera Turandot di Giacomo Puccini quando Calaf all'inizio del terzo atto inneggia «all'alba vincerò», così Massimo Vito Catania, dell'Atletica Amatori Regalbuto, è stato accolto, e non poteva esserci accoglienza migliore e più appropriata, a piazza Verdi all'ombra del teatro Massimo, per il successo ottenuto al Vivicittà, con il tempo di 1h11'31", che ieri ha consacrato alla storia la trentesima edizione. Un successo maturato nel terzo, ed ultimo, giro della gara dopo un lungo testa a testa con Giovanni Soffietto, dell'Universitas Palermo, secondo ad un minuto esatto dal vincitore. Più distaccato Filippo Porto, della "La Volata", che ha chiuso le sue fatiche in 1h14'20. Dedicata particolare del

vincitore: «Una vittoria per mia mamma che ha lottato e vinto contro un brutto male. Ringrazio Dio per tutto».

Tra le donne il successo è stato ottenuto da Tatiana Betta, della Podistica Messina, che ha chiuso i 21,097 chilometri del percorso in 1h22'51", con un vantaggio di 3'42" sulla seconda classificata, Irene Susino dell'Asd Sport Nuovi Eventi Sicilia. Sul gradino più basso del podio la vincitrice della scorsa sedizione, Maria Grazia Prestigiaco, del Cus Palermo, terza in 1h27'42". I vincitori della prova di mezza maratona sono stati anche primi nella classifica della 12 chilometri per la classifica da valere ai fini della graduatoria compensata generale tra le 36 città italiane e le 7 estere che ieri hanno dato vita alla «corsa su strada più grande del mondo» con oltre 60000 partecipanti e che ha visto la vittoria della città di Sarajevo sia in campo maschile che femminile.

La prova disputata Palermo ha visto una grande partecipazione con numeri da record. Oltre 1500 i podisti che hanno corso per la prova agonistica e 2000 le presenze sulla simbolica ma significativa

non competitiva che ha visto un lungo serpentone di colore arancione, quello delle magliette indossate dai partecipanti, che hanno pacificamente invaso il centro di Palermo che è stata la terza città in assoluto del Vivicittà 2013 per numero di presenti dietro soltanto a Firenze (l'altra città in cui si è corsa la maratonina) con 4.500 partenti e Reggio Emilia con circa 4.000 adesioni. Prima dello start è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare il vicequestore Mario Bignone, a cui la manifestazione palermitana è legata col III Memorial a lui dedicato, Vincenzo Mutoli, il podista scomparso all'ultima edizione della Maratona di Palermo lo scorso novembre e Pietro Mennea, il campione olimpico dei 200 metri a Mosca mancato poche settimane fa. Soddisfazione tra gli organizzatori per aver allestito una manifestazione che è stata un vera e propria festa del podismo siciliano.



I vincitori: Abderrahim Karim e Carolina Baldi

Guido Sani

Il La 30a edizione di Vivicit , organizzata dall'Uisp Provinciale, in collaborazione con il Gruppo Giudici Gare Fidal, ha avuto successo. Una 12 km dove si sono affrontati trecentoquattordici partecipanti. I pi  veloci a giungere al traguardo sono stati Abderrahim Karim e Carolina Baldi, entrambi autori di una gara da incorniciare. Abderrahim, portacolori della squadra del Trc Traversetolo Running, ha battuto di oltre 4' Walter Malpeli (Atletica Casone), seguito da due portacolori della Cittadella 1592 Parma, Federico Pelizzoni e Fausto Nobili, e da Marco Barbarini (Circolo Minerva).

Nei primi due km, Abderrahim   rimasto con il gruppetto di testa, per poi prendere decisamente il comando della corsa, giungendo al traguardo a braccia alte.

Carolina Baldi, dopo la vittoria conseguita al Criterium degli Assi, svoltosi a Fontanellato, ha concesso il bis, scrivendo il proprio nome nell'albo d'oro di Vivicit . La portacolori dell'Atletica Manara, undicesima assoluta, ha battuto di oltre 4' la reggiana, Stefania Zambello, e la parmigiana del Circolo Minerva, Valeria Poltronieri. Brave anche Laura Rebecchi (Toccalmatto), settima e la poliziotta, Carmela Guglielmo (Cittadella 1592 Parma), ottava.

Abderrahim ha confermato e sveddoti aerobiche concludendo la gara in ottime condizioni fisiche. «Nel finale avevo ancora delle energie per aumentare il ritmo e sono soddisfatto di avere concluso la gara in ottime condizioni fisiche. Complimenti agli organizza-

tori per aver scelto un percorso di alto interesse ambientale. Dedico la vittoria a mio pap  scomparso lo scorso mese di dicembre», afferma il numero uno del Trc Traversetolo Ruinnig, allenato da Sergio Gozzi, e fondatore della squadra podistica traversetolese.

All'arrivo, Carolina Baldi   stata applauditissima e ha ricevuto il complimento da Roberto Manara, vice presidente dell'Atletica Manara, che ha partecipato alla camminata non competitiva. «Se ho vinto lo devo a mio marito Antonio Asvagliano, che   anche il mio allenatore», afferma Carolina, la quale   stata protagonista di una gara da incorniciare. «Ho impostato la gara sul ritmo in quanto non volevo incappare in qualche problema muscolare, e sono soddisfatta di avere terminato la gara in buone condizioni fisiche». ◆

Classifiche

Maschile: 1. Karim (Trc Traversetolo) in 38'59", 2. Malpeli (Atletica Casone) 43'20", 3. Pelizzoni (Cittadella 1592 Parma) 43'41", 4. Nobili (Cittadella 1592 Parma) 43'50", 5. Barbarini (Circolo Minerva) 43'52"

Femminile: 1. Baldi (Atletica Manara) 45'32", 2. Zambello (Reggio Emilia) 49'44", 3. Poltronieri (Circolo Minerva) 50'51", 4. Maccoppi (Bike e Run Crema) 52'28", 5. Farinosi (Circolo Minerva) 53'42".



Vivicittà, show di Di Mario e Di Donato

Sul podio anche Marchetti e Giovannangelo La teatina è stata la più brava fra le donne

La domenica ecologica indetta dal Comune, ha salutato la 30ª edizione del Vivicittà, svoltasi ieri a Pescara. Il capoluogo adriatico era una delle 36 città italiane ad ospitare la tradizionale manifestazione podistica organizzata dalla Uisp, in collaborazione con il Coni e la Fidal. La distanza della gara era di 12 km, che si sviluppavano in gran parte lungo la riviera su di un circuito di 6 km da ripetere due volte. Al significato sportivo dell'evento si affiancava anche quello della sensibilizzazione ambientale. Il motto coniato in questa occasione era mutuato dallo slogan europeo delle 3 R: "Riduco, Riciclo, Riuso".

La partenza, data come di consueto in contemporanea nelle 36 città italiane, dai microfoni di Radio 1, è stato il momento più emozionante della manifestazione. Un fiume di podisti, 1.061 per l'esattezza, si è disteso lungo via Fabrizi. Gli atleti di vertice subito concentrati nel prendere la testa della corsa, gli altri più distratti, a salutare familiari e spettatori o a scambiare quattro chiacchiere con il compagno di fatica nell'ordinaria do-

menica di salutare sgambata. L'anno scorso la gara di Pescara era stata la più veloce in Italia, in base alla classifica compensata nella graduatoria dei tempi dei vincitori delle altre sedi del Vivicittà, ma quest'anno non è andata così. Il forte vento contrario, che spirava soprattutto lungo la riviera, ha disturbato l'andatura dei primi, condizionando alla fine il tempo del vincitore, il 36enne Ivan Di Mario (Polisportiva Molise), che ha chiuso la prova in 38'11". Al via, scattano in testa Di Mario, Fabiano Carozza (Aeronautica Militare) e il giovanissimo Daniele D'Onofrio, quest'ultimo secondo assoluto in Italia nella scorsa edizione del Vivicittà, ma reduce da un lungo periodo di fermo per infortunio. I tratti in salita, situati nell'attraversamento della bretella dell'asse attrezzato e sul Ponte del Mare, rendono la fatica dei podisti ancora maggiore.

Il gesto di corsa di D'Onofrio e Carozza, due ottimi interpreti della pista, è elegante ed efficace, ma non basta a tenere a freno la forza di Di Mario che, al quinto chilometro, piazza l'allungo decisivo al quale i suoi due quotati avversari non

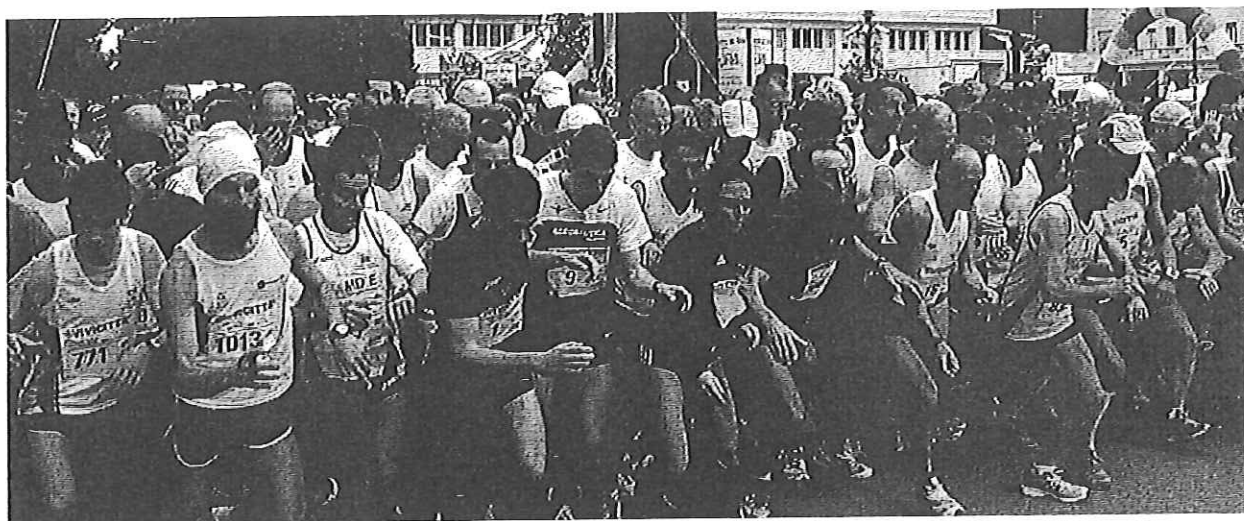
riescono a reagire. Carozza si ritirerà dopo metà gara, per un fastidio a un piede, mentre D'Onofrio, a corto di preparazione, viene ripreso e superato dal sorprendente frenante Francesco Marchetti e, successivamente, anche dal farese Tommaso Giovannangelo. Intanto, Di Mario guadagna sempre più terreno sui più diretti inseguitori senza apparente fatica, mentre alle sue spalle le posizioni del podio si congelano. Il secondo classificato, Marchetti, arriva a oltre un minuto dal vincitore seguito da Giovannangelo a un minuto e quaranta. A caldo, il campobassano Ivan Di Mario, secondo nella maratona di Pescara dello scorso ottobre, commenta così la sua gara: «Il vento contrario faceva perdere a mio avviso otto-nove secondi a chilometro. Ho deciso di prendere subito l'iniziativa, perché l'andatura dei miei compagni di fuga era piuttosto lenta. Anche se questa scelta tattica mi è costata per il forte vento contrario alla direzione di corsa. Ora mi preparo per i 10 mila su pista, fra due settimane, dove cercherò il minimo di partecipazione ai Campionati Italiani Assoluti». L'ordine d'arrivo



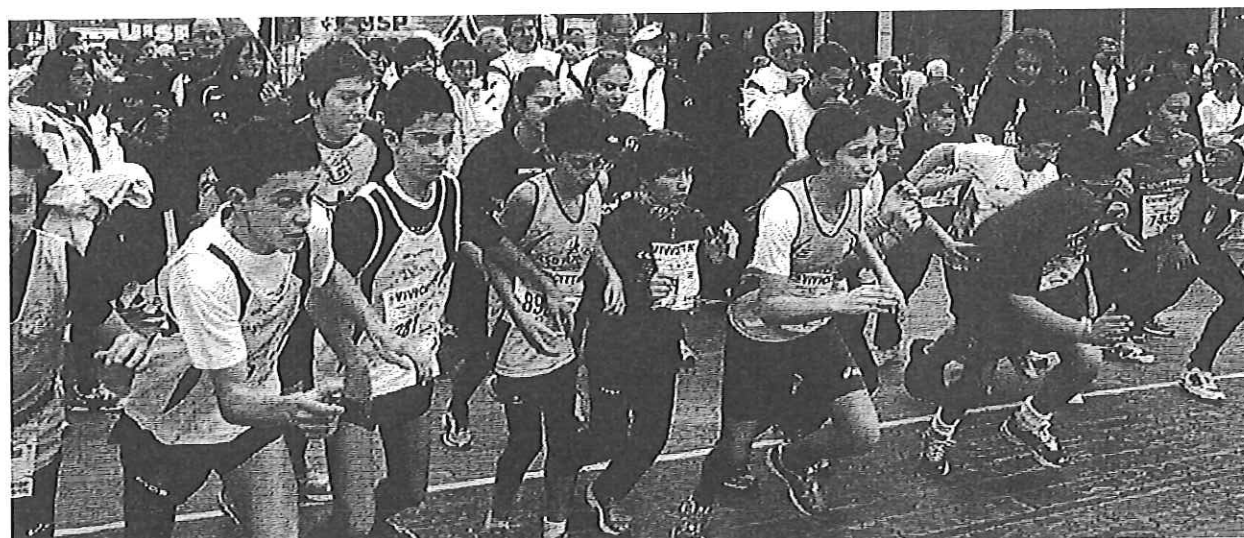
femminile è stato vinto dalla teatina Simona Di Donato (Runners Chieti), 80^a in classifica generale con il tempo di 48'02", che ha disputato una gara in rimonta su Elisa Gabrielli (Atletica Colosseo 2000 Roma), seconda in 49'15". Terza Francesca De Santis (Farnese Pescara). Le altre classificate nelle prime posizioni: 4^a Monia Coletti (Fit Program Naia-di), 5^a Rosalba Monachese (Atletica Val Tavo), 6^a Marialuisa Rulli (Runners Chieti), 7^a Lorel-

la Bassani (Runners Chieti), 8^a Marilena Aceto (Runners Chieti), 9^a Sabrina Brouwers (Aterno Pescara), 10^a Franca Ruzzi (Runners Chieti).

Roberto Ragonese



La partenza in piazza Salotto. Dietro ai nastri c'erano oltre mille atleti molti dei quali hanno partecipato per puro spirito amatoriale



La partenza della gara riservata ai bambini e ai ragazzi: grande partecipazione anche da parte dei più giovani



Il podio della gara. A consegnare i premi il podista Alberico Di Cecco



Il podio femminile della 30^a edizione del Vivicitta che si è corso ieri a Pescara



→ **Pescara**

Domenica senz'auto in centro e riviera con la gara podistica «Vivicittà»

■ **PESCARA** Niente incidenti e ingorghi: il Vivicittà giunto alla 29^a edizione, ha riservato a Pescara solo sorrisi e una domenica senz'auto, la prima programmata dal Comune quest'anno. Una chiusura al traffico di cinque ore in gran parte delle vie cittadine che non ha creato particolari stress ai residenti del centro e della riviera grazie anche al lavoro dei 20 vigili urbani e dei 45 volontari della Protezione civile. Nella gara competitiva sui 12 chilometri, cui hanno partecipato 1.067 podisti, si è imposto il molisano Ivan Di Mario che ha preceduto il marchigiano Francesco Marchetti, mentre il primo degli abruzzesi ovvero Tommaso Giovannagelo si è piazzato terzo; la prima donna a tagliare il traguardo è stata invece Simona Di Donato della Runners Chieti.



La Signora in bianconero: "Indicazioni confortanti". La superstar rossoblù: "Contenta per il mio tempo"

Il trionfatore: 'Percorso tutt'altro che semplice'

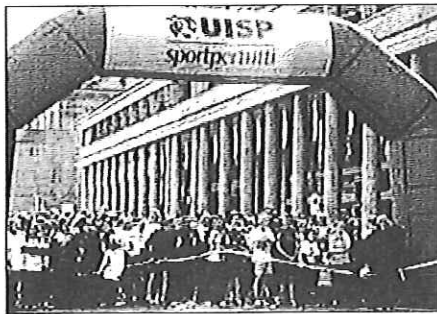
IL NOSTRO giro di interviste parte dal trionfatore maschile, ossia **Alberto Montorio**. «Non mi aspettavo un simile successo - ha spiegato il mantovano dell'Aeronautica Militare - ho affrontato questo Vivicittà come tappa di preparazione ai Campionati nazionali Fidal di 10mila metri su pista per società, che si svolgeranno a Roma il 21 aprile. Qui sono emersi tanti segnali per me confortanti; ho fornito una buona prova in un percorso tutt'altro che semplice». «Sono partito cauto per poi disputare una gara in progressione - ha invece spiegato **Marco Salami** - si è trattato di una buona tappa di preparazione verso le competizioni su pista del 2013, che inizierò a disputare a metà maggio con un 3000 siepi nel milanese». Pure **Adil Lyazali** si è detto soddisfatto: «E' stata una prova dura, con una concorrenza quanto mai agguerrita. Di conseguenza, un 3° posto centrato qui ha senza dubbio un certo valore». «E' andata benissimo - ha quindi sottolineato **Claudio Gelosini** - anche quest'inverno ho potuto allenarmi con continuità, e il lavoro svolto nei mesi scorsi sta dando buoni risultati. Ora i miei prossimi obiettivi sono la Camminata Sampolese del 21 aprile e la Mezza di Fabbri-

del 25». «Ho deciso di correre qui soltanto sabato sera - ha spiegato **Veronica Paterlini** - ero indecisa tra il Vivicittà di Reggio e quello parmigiano. Il fisico ha fornito delle indicazioni incoraggianti; sono partita forte e all'inizio ho speso parecchie energie, ma nonostante ciò ce l'ho fatta a mantenere un ritmo sostenuto fino al termine». «Stavolta **Veronica** è stata troppo forte - ha ammesso **Isabella Morlini** - nei primi 2 km le ho tenuto testa, ma poi lei ha preso il largo vincendo senza problemi. Sono ugualmente contenta, perchè più di così non avrei potuto fare; ho comunque ottenuto un ottimo tempo». «Bene, ma avrei potuto fare meglio - ha aggiunto **Rosa Alfieri** - ho fornito una prestazione onorevole, anche se mi manca ancora la forma migliore». «Posso ritenermi molto felice - ha quindi evidenziato **Simona Rossi** - è la terza gara che disputo da quando ho ripreso, e penso che il mio risultato a questo Vivicittà sia più che positivo». «Considerando le mie condizioni - ha invece spiegato **Elisa Fontana** - il tempo che ho ottenuto non mi sorprende: non ho ancora smaltito al meglio il pesante lavoro podistico e ciclistico dei giorni scorsi, e ciò mi ha condizionata negati-

vamente».

GRUPPI E SCUOLE

Al termine lo speaker ufficiale **Stefano Morselli** ha provveduto a premiare gli atleti, ma anche i gruppi. La classifica per società sportive è stata vinta dalla Biasola, con 121 iscritti; seguono Avis Novellara (75) e Faba Reggio (66). La Ca' Bianca, che ha portato al "Vivicittà" 33 partecipanti, ha vinto la graduatoria per palestre; l'Asilo Nido Rodari di Reggio (115 iscritti), la Scuola dell'infanzia Robinson di Reggio (128), la Elementare Besenzi di Coviolo (192) e la Media don Pasquino Borghi di Rivalta (38) hanno invece vinto le classifiche dedicate ai gruppi scolastici. *(nicolò rinaldi)*



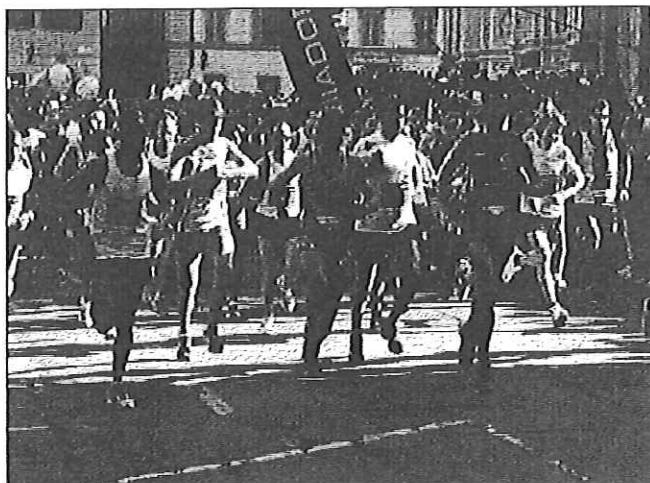
VIVICITTÀ

Vince Sarajevo, aspettando Roma

Sarajevo si aggiudica la 30ª edizione del Vivivittà sulla distanza dei 12 chilometri. Con un tempo di rilievo, 35:28, il serbo di nascita ma montenegrino di passaporto Goran Stojiljkovic si è aggiudicato la prova di Sarajevo e il primo posto nella classifica unica compensata. Stojiljkovic, che vanta una partecipazione ai Giochi olimpici di Pechino 2008 nella maratona, ha vinto la prova bruciando in volata i serbi Velimir Bojovic (35:31) e Uros Kutlesic (35:48). In campo femminile ottima prova per la vincitrice, la bosniaca Biljana Cvijanovic, che ha tagliato il traguardo in 39:51. Il più veloce in una città italiana è stato Giammarco Buttazzo (Esercito) che ha vinto la prova a Lecce in 36'06". La prima donna invece è risultata Simona Santini che ha vinto la gara di Ancona in 41:36. A Firenze, sulla distanza di mezza maratona, ha trionfato il Ruanda. In campo maschile si è imposto Eric Sebahire (Acsi Campidoglio Palatino) che ha chiuso i 21,097 chilometri in 1:03.41 (miglioran-

do il suo personal best di 28 secondi), lo stesso tempo del connazionale Jean Bap-

tiste Simukeka (GS Orecchiella Garfagnana), secondo solo per qualche millesimo di ritardo. In campo femminile invece successo netto per la ruandese Claudette Mukasakindi (Atletica 2005) che ha chiuso in 1:15.21. A Palermo, sempre sulla distanza di mezza maratona, successo in campo maschile per Vito Massimo Catania (At. Amatori Regalbuto) in 1:11.31, e in campo femminile per Tatiana Betta (Podistica Messina) in 1:22.51. La prova di Roma si disputerà il primo maggio.



FIRENZE
La partenza dell'edizione di Vivivittà di Firenze

